

Scheda 14 - Oratorio di S. Andrea

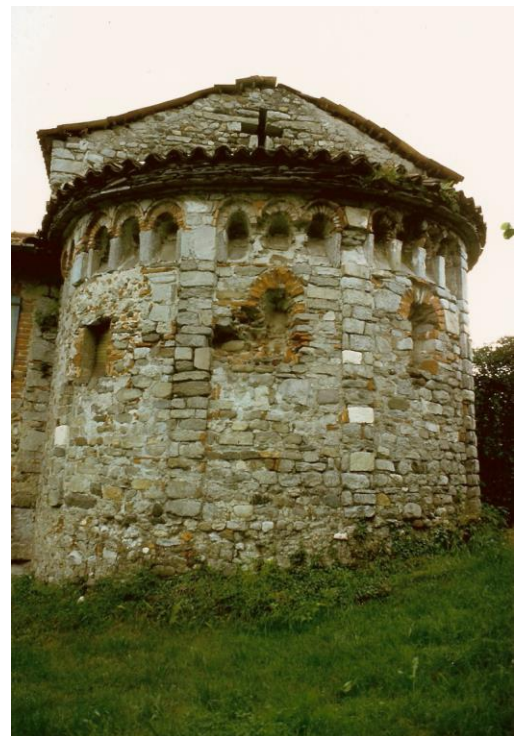
“proprietà privata”

Passando accanto alla casina S. Andrea si possono notare i resti di una suggestiva chiesa



monoabsidale edificata nell'XI secolo. La facciata dell'edificio purtroppo non è più visibile, in quanto inglobata all'interno di altre costruzioni addossate alla struttura successivamente. La parte più antica della chiesa è caratterizzata da una serie di archi a tutto sesto sorretti da sottili lesene, di tipologia paleocristiana, al di sopra dei quali, in buone condizioni di

conservazione, archetti pensili raggruppati a tre a tre dovevano essere in una precedente fase la terminante superiore della parete perimetrale. Successivamente, un ulteriore innalzamento della struttura ha determinato una nuova scansione di archetti pensili regolari. Sulla parete Nord si apre una porta considerata coeva alla costruzione dell'edificio mentre successive sono la finestra rettangolare, una seconda porta e la finestra quadrilatera aperta sul lato Sud dell'abside. Una croce di luce (finestra di forma cruciforme) è stata posta, infine, al di sopra dell'abside. Caratteristico risulta essere l'orientamento dell'edificio in quanto non rispetta appieno l'orientamento romanico canonico verso Est; il motivo potrebbe essere la presenza di una precedente costruzione sopra la quale venne edificata e si sviluppò l'edificio oggi visibile. Caratteristica è la tipologia architettonica della decorazione absidale con fornicia a sostituzione dei più diffusi archetti pensili, il cui uso è riscontrato in edifici di grand'importanza nel territorio quali il S. Giulio d'Orta ed il San Giovanni di Montorfano. La copertura del tetto era quasi sicuramente realizzata in beola.



Si possono quindi distinguere tre fasi dell'edificio:

I. Fase (975-1000 c.a.) Costruzione di una prima struttura dalle dimensioni contenute.

II. Fase (1075-1100 c.a.) Riadattamento della struttura con aggiunta di archetti, raggruppati a tre a tre, che si notano tuttora sulla parete Nord.

III. Fase (1100-1125 c.a.) Ampliamento e sopraelevazione della struttura, costruzione dell'attuale abside, posizionamento di archetti regolari sulla fascia superiore delle pareti.



La struttura era dotata, inoltre di torre campanaria sul lato Sud, testimoniata sino al XVIII secolo e successivamente demolita.

Con ogni probabilità, la funzione ecclesiastica dell'oratorio di S. Andrea fu estromessa sin dall'XVII secolo, quando divenne di proprietà privata e i suoi benefici furono inglobati nella parrocchiale.